

**Alice Ponzoni**

Dottore di ricerca in Scienze della cooperazione internazionale

presenta

***In Facebook a caccia di identità***

Università degli studi di Bergamo - 28 novembre 2014

Il contesto:

La diffusione dei social network nella società  
multiculturale

Le domande di ricerca:

- Facebook è un luogo di intercultura?
- Come vengono rappresentate l'identità e la diversità culturale online?

## UNA RICERCA SU FACEBOOK: PERCHÉ?

- Potenziale strumento di contatto interculturale e di integrazione sociale
- Modo “informale” e inusuale per indagare la questione interculturale (facilita l’accesso alla realtà in esame)
- Possibilità di osservare una rappresentazione autoprodotta dell’identità di persone con background migratorio

## FASI PRELIMINARI DELLA RICERCA

- L’osservazione e l’ascolto attivo;
- La definizione del punto di vista;
- La realtà in esame come oggetto e soggetto;
- L’elaborazione degli strumenti di indagine adeguati.

## L'OSSERVAZIONE E L'ASCOLTO ATTIVO

Approccio alla ricerca che privilegia *“una modalità di osservazione accurata e riflessiva, attenta ai particolari e alle forme, meno soggetta all’urgenza classificatoria e all’influenza del senso comune”* (Sclavi M., 2003)

## LA DEFINIZIONE DEL PUNTO DI VISTA

*“Quello che vedi dipende dal tuo punto di vista. Per vedere il tuo punto di vista devi cambiare punto di vista”* (Sclavi M., 2003)

- Riconoscere *“le cornici di cui siamo parte”* (approccio interculturale alla ricerca);
- Circoscrivere l’area di indagine;
- Definire il background formativo e la letteratura di riferimento.

## LA REALTÀ IN ESAME COME OGGETTO E SOGGETTO

- Le categorie interpretative devono nascere dall'ascolto dell'altro;
- Bisogna essere disposti a "rivedere" le ipotesi di partenza.

## L'ELABORAZIONE DEGLI STRUMENTI DI INDAGINE ADEGUATI

- Le domande di ricerca devono essere pertinenti e comprensibili (osservare, ascoltare e verificare);
- Conoscere il contesto e gli strumenti.

## LA METODOLOGIA DI RICERCA

- Studio e analisi;
- Metodo quantitativo;
- Metodo qualitativo.

## STUDIO E ANALISI

- Approfondimento del mezzo Facebook come veicolo di rappresentazione dell'identità (review della letteratura e analisi);
- Approfondimento della questione interculturale.

## METODO QUANTITATIVO

**Questionario** per la definizione del macrocontesto di riferimento:

- diffusione di Facebook tra gli adolescenti di Bergamo e Provincia;
- usi e modi della comunicazione nel social network.

## METODO QUALITATIVO

**Focus group, interviste e osservazione dei diari** di Facebook per comprendere come e se:

- l'identità e la diversità culturale vengono rappresentate online e offline in contesti sociali multiculturali;
- esiste una relazione tra il modo con cui la diversità viene vissuta e quello con cui viene rappresentata in Facebook.

## NONYMOUS RELATIONSHIP vs ANONYMOUS RELATIONSHIP

(Zhao, Grasmuck e Martin, 2008)

*“Facebook identities are clearly real in the sense that they have real consequences for the lives of the individuals who constructed them”.*

Nuova declinazione del concetto di reale e virtuale:

- metterci la faccia (e il nome);
- realtà online come prolungamento della realtà offline;
- strumento per mantenere legami sociali realmente esistenti;
- accento sulla relazione.

## COME CI SI RAPPRESENTA IN FACEBOOK?

Caratteristiche della rappresentazione:

- Collage di immagini, informazioni, ecc. che si compone nel tempo (molteplicità);
- Si fissa su un supporto e dura nel tempo;
- Attende il riconoscimento (“self-validation”, Stern, 2004).

L'identità, intesa come *“visione che una persona ha di quello che è, delle proprie caratteristiche fondamentali che la definiscono come essere umano”* è, in parte, *“plasmata dal riconoscimento o dal mancato riconoscimento o, spesso, da un misconoscimento da parte delle altre persone”*  
(Charles Taylor, Multiculturalism: Examining the Politics of Recognition, con Jürgen Habermas, 1994)

## GLI ADOLESCENTI E IL LORO PUNTO DI VISTA CRITICO

- Passaggio dal profilo al diario;
- Pubblico ampio (scarsa percezione);
- Difficile controllo sulla rappresentazione;
- Convinzione di comportarsi diversamente dagli altri;
- Riscontro di incongruenze nelle rappresentazioni;
- Facebook come luogo di performance.



Erving Goffman: il concetto di rappresentazione tra scena e retroscena (1959), il rischio dello smascheramento e la multidimensionalità dell'io.

Come la teatralità del vivere sociale online si declina nel contesto multiculturale?

## Riflessioni finali

- Scollamento tra le intenzioni dell'utente e la pratica effettiva;
- Facebook viene usato (in modo inconsapevole) come strumento di integrazione (intesa come adattamento, ricerca del denominatore comune);
- Non c'è negazione della diversità (viene rappresentata in termini di relazioni con persone della stessa comunità) ma non è oggetto di confronto;
- Uso di un linguaggio e di una lingua non comprensibile rendendo difficile la conoscenza e l'incontro (la scelta dipende dal pubblico di riferimento);
- Coesistenza di diverse reti sociali che viaggiano parallele (offline come online);
- Facebook come strumento di evasione;
- Stretto legame con i genitori da cui dipende la rappresentazione della propria identità, la collocazione della società di accoglienza e la prospettiva sul futuro;
- Facebook come luogo di incomunicabilità: riflesso e metafora della società che l'ha prodotto.

## Bibliografia

- Alice Ponzoni (2013). Dal diario segreto al diario di Facebook. Gli adolescenti in Rete tra voglia di esistere e bisogno di comunicare. In Marco Lazzari, Marcella Jacono Quarantino (a cura di), *Identità, fragilità e aspettative nelle reti sociali degli adolescenti*, Bergamo University Press
- Marco Lazzari, Alice Ponzoni, Alessandra De Fiori, Federica Baroni, Stefania Venturi (2013). Adolescenti in Rete tre anni dopo: impostazione, implementazione e somministrazione del secondo (e terzo) questionario online dell'Osservatorio sulla comunicazione. In Marco Lazzari, Marcella Jacono Quarantino (a cura di), *Identità, fragilità e aspettative nelle reti sociali degli adolescenti*, Bergamo University Press
- Marco Lazzari (2012). The role of social networking services to shape the double virtual citizenship of young immigrants in Italy. *Proc. of the IADIS International Conference ICT, Society and Human Beings 2012*, Lisbon, Portugal
- Alessandra De Fiori, Marcella Jacono Quarantino, Marco Lazzari (2010). L'uso degli strumenti di comunicazione telematica fra gli adolescenti. In Marco Lazzari, Marcella Jacono Quarantino (a cura di), *Adolescenti tra piazze reali e piazze virtuali*, Bergamo University Press



**Grazie per l'attenzione e buon week-end!**